

Cronisti in classe

il Resto del Carlino

INFORMAZIONI *sul BANDO PER LA PARTECIPAZIONE d* **CAMPIONATO DI GIORNALISMO 2025-26**

● **INTRODUZIONE**

Il Resto del Carlino propone anche nell'anno scolastico 2025-26 in tutte le proprie edizioni locali il Campionato di giornalismo, occasione di dialogo diretto con tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e degli ultimi anni della scuola primaria, dell'Emilia Romagna e delle Marche, ovvero le aree di diffusione del Carlino.

L'obiettivo è di far conoscere meglio il quotidiano, attraverso un vero e proprio "viaggio" che consenta di imparare a servirsi del giornale come strumento di nuove conoscenze e di analisi. Oggi i giovani chiedono di essere maggiormente informati ma si trovano di fronte a una sovrabbondanza di offerta mediatica, in cui l'invasione televisiva e gli stessi "social network" rischiano di lasciare poco spazio alla riflessione e all'indagine e, a volte, generano disorientamento. Il quotidiano - pur nella diversità di opinioni e di linguaggi - rappresenta ancora lo strumento decisivo per approfondire e per interpretare i fatti, per entrare nel vivo della realtà che circonda ciascuno di noi, per stimolare il dialogo all'interno delle nuove generazioni e fra giovani e i "mondi" in cui vivono, a cominciare dalla famiglia e dalla scuola.

E' il senso del progetto Cronisti in classe: gli studenti diventano protagonisti di una stimolante fase di approfondimento attraverso la lettura e la scrittura, mentre gli insegnanti sperimentano nuovi percorsi didattici interdisciplinari.

L'obiettivo finale è quello di far avvicinare gli studenti alla "fabbrica" delle notizie, da protagonisti oltre che da lettori attenti. Sono loro infatti, assieme ai "prof", gli attori di questo viaggio dentro il quotidiano, sono loro che discutono, decidono e scrivono sul giornale diventando attori protagonisti nelle case dei nostri lettori.

● **COME FUNZIONA CRONISTI IN CLASSE**

Il Campionato si sviluppa attraverso un calendario di sfide, in cui i ragazzi sono chiamati a "creare" un'intera pagina di giornale con titoli, foto e vignette. Gli studenti impareranno a impostare un'inchiesta monotematica condotta con l'aiuto di giornalisti professionisti. Sotto la guida del docente-tutor i "cronisti in classe" acuiranno il loro spirito critico e si avvicineranno in modo divertente al mondo dell'informazione. Possono partecipare le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado e le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ogni scuola può partecipare con una o più classi. In genere viene prevista una sola uscita per classe nel corso dell'iniziativa: ma in accordo con la redazione e in base al numero di iscrizioni raggiunte potrebbe anche essere previsto un girone di andata e uno di ritorno (dunque con due uscite per classe).

● **COSA FANNO I CRONISTI IN CLASSE**

Gli studenti, assistiti dai docenti-tutor, diventano giornalisti e preparano, in base al calendario, la loro pagina di giornale. A tutte le squadre/scuole viene consegnato un menabò (fac-simile di pagina) su cui lavorare con l'indicazione del numero di caratteri (battute) previsti per ciascun articolo (compresi gli spazi) e per ciascun titolo. Una volta scelto il contenuto occorre prevedere la realizzazione di tre articoli scritti al computer (**formato Word**): quello principale di inquadramento dell'argomento dell'inchiesta (apertura), un altro di approfondimento (taglio) e infine il più breve che può contenere interviste, curiosità, schede. Occorre suggerire a parte la titolazione dei tre

articoli (per i quali è comunque a disposizione la redazione) e fornire foto (formato **jpg**), vignette o disegni per gli spazi previsti nel menabò.

Infine gli studenti “firmano” la pagina realizzata mettendo i loro nomi completi e quelli del dirigente scolastico e dei docenti-tutor in un apposito riquadro. Il materiale fornito verrà poi impaginato a cura della redazione, che rimane a disposizione per ogni suggerimento o chiarimento che si renderanno necessari.

● **A COLPI DI INCHIESTE**

Gli argomenti saranno scelti e discussi in classe, con la massima libertà e autonomia. Si potranno approfondire i problemi emergenti a livello internazionale, nazionale, regionale, comunale o semplicemente del quartiere in cui si vive, magari cogliendo gli aspetti più significativi e originali.

La scelta può ricadere su temi di attualità, ma anche sui grandi temi ed emergenze dei nostri giorni (il surriscaldamento globale, la sostenibilità, la tutela dell’ambiente e delle risorse naturali, l’inclusione) o quelli legati alla sicurezza stradale, alla legalità, alla riqualificazione urbana, alla valorizzazione del patrimonio artistico, ma anche i temi del disagio giovanile, la parità di genere e la lotta contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Quest'anno sarà anche proposto un nuovo spunto di riflessione, collegato all'istituzione di un premio speciale dedicato alle **"Politiche di coesione dell'Unione Europea"**, un tema che persegue - attraverso progetti e fondi specifici, i seguenti obiettivi: competitività e innovazione, con un’attenzione per la transizione verde; inclusione sociale; sostegno alla transizione energetica e alla resilienza ambientale, con investimenti in infrastrutture sostenibili e gestione dell’acqua.

● **COME INVIARE IL MATERIALE**

I testi, i titoli e le didascalie vanno inviati in formato doc (non inviare mai pdf), mentre foto e vignette in allegato jpg (massimo 1-2 mega), all’indirizzo mail che vi verrà fornito accompagnati dai nomi completi della “redazione in classe” (gli alunni partecipanti), dei docenti-tutor e del dirigente scolastico dell’istituto, nonché dalla foto di gruppo della classe.

● **IL QUOTIDIANO GRATIS NELLE SCUOLE**

Tutte le pagine realizzate saranno pubblicate nel fascicolo di ciascuna cronaca locale de **IL RESTO DEL CARLINO**. Per la durata del Campionato, nei giorni di uscita delle pagine delle varie scuole, **IL RESTO DEL CARLINO** sarà distribuita gratis alle varie classi impegnate nella sfida.

● **CARTA E WEB**

In una logica di sempre più stretta integrazione tra giornale di carta e web è attivo il sito **www.ilrestodelcarlino.cronistinclasse.it** sul quale vengono pubblicati, subito dopo l'uscita sul giornale cartaceo, tutti gli elaborati delle scuole e possono essere votati da chiunque e concorrere al premio speciale per la pagina più cliccata sul web. Il sito offre anche contenuti speciali per la scuola e continui aggiornamenti sull’iniziativa.

● **ADESIONI**

Le iscrizioni **sono aperte fino al 2 DICEMBRE 2025.**

L'adesione formale dovrà arrivare all’indirizzo di posta elettronica **cronistinclasse@ilrestodelcarlino.it**

utilizzando il modulo allegato con l'indicazione della/e classe/i partecipante/i, il nome e i recapiti telefonici e di posta elettronica del/dei docente tutor, nonché nome, indirizzo e codice dell'edicola scelta da ogni scuola per il ritiro dei giornali. Il codice dell'edicola va chiesto all'edicolante stesso.

La pubblicazione delle pagine realizzate da ogni classe avverrà tra febbraio e maggio 2026.

Per informazioni chiamare il numero **3331382805**.

● **GIURIA E PREMI**

La valutazione delle pagine sarà affidata a una commissione, presieduta dalla direttrice dei quotidiani QN La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno, Agnese Pini, della quale faranno parte rappresentanti delle istituzioni cittadine e dei partner, docenti universitari ed esponenti del mondo della cultura. Le classi vincitrici riceveranno, durante la cerimonia pubblica conclusiva i premi previsti dal bando (materiale tecnologico ad uso didattico o in

alternativa buoni spendibili in negozi di articoli tecnologici e digitali che resteranno a disposizione delle scuole vincitrici).

● **PREMIO SPECIALE "POLITICA DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA"**

Viene istituito un Premio Speciale per gli elaborati dedicati all'approfondimento della "Politica di coesione dell'Unione Europea", le cui principali priorità includono:

- Competitività e innovazione, con un'attenzione per la transizione verde
- Inclusione sociale, con almeno il 25% dei fondi sociali dedicati a questo ambito e almeno il 3% destinato al sostegno alle persone indigenti.
- Sostegno alla transizione energetica e alla resilienza ambientale, con investimenti in infrastrutture sostenibili e gestione dell'acqua.